



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

CODICE FISCALE: 80012000826
PARTITA I.V.A.: 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca da bollo con identificativo n. 01250587893525 del 19/11/2025, giusta dichiarazione della società Energia Verde Trapani s.r.l. del 21/11/2025.

Rif.to nota Pec del 13/10/25, prot. A.d.B. n. 27214 del 13/10/25

Prot. n. 2824 del 03/2/2026

ENERGIA VERDE TRAPANI s.r.l.
energiaverdetrapani@pec.edison.it

e p.c.

Comune di SALEMI
protocollo@pec.cittadisalemi.it

Comune di MAZARA DEL VALLO
protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

Arch. Salvatore Patti
Sede

Segretario Generale
Sede

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO | AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)
(ai sensi del **R.D. 25/07/1904, n. 523** e delle **Norme di Attuazione del P.A.I. - D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9** - con le modalità di cui al **D.S.G. n. 187 del 23 giugno 2022**)

Lavori:	Progetto per la realizzazione di n. 5 invasi collinari in terra e relative opere idrauliche di scarico, di cui 3 nel campo fotovoltaico "FV Aquilotto", 1 nel campo fotovoltaico "FV Lippone 1" nel Comune di Salemi e 1 nel campo fotovoltaico "FV Madonna Buona", nel Comune di Mazara del Vallo, a servizio dell'impianto fotovoltaico "Pozzillo" con potenza di 174,156 MWp
Comune:	Salemi - Mazara del Vallo (TP)
Richiedente:	Energia Verde Trapani s.r.l. – Foro Buonaparte, 31 – 20121 – Milano – P. IVA 06734140822

**il DIRIGENTE del SERVIZIO 4
dell'AUTORITÀ di BACINO del DISTRETTO IDROGRAFICO della SICILIA**

VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" ed il Capo

VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTO il capitolo 5 – Ponti delle “*Norme Tecniche per le Costruzioni*”, il cui aggiornamento è stato approvato con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale disciplina i criteri generali e le indicazioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti stradali e ferroviari ed il capitolo C5 – Ponti della relativa Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. relativa alle *istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle 'Norme Tecniche per le Costruzioni»* di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;

VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

TENUTO CONTO che l'impianto Fotovoltaico denominato “Pozzillo” è stato autorizzato in P.A.U.R. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) con D.A. n. 156 /GAB del 28/06/2022 ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana e che nell'ambito dell'iter autorizzativo l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con nota prot. n. 6738 del 15/04/2022 (prot. DRA n. 26637 del 15/04/2022) ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua, alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota Pec del 29/04/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n. 12530 e 12561 del 30/04/2025, la società Energia Verde Trapani s.r.l. ha comunicato che la revisione del progetto ha comportato la presenza di nuove interferenze nell'area di posa del cavidotto MT, rispetto a quanto precedentemente autorizzato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

TENUTO CONTO CHE, il progettista dell'impianto fotovoltaico ha dichiarato “che rispetto a quanto autorizzato con l'Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 6738 del 15/04/2022, il regime vincolistico e quello normativo rimangono invariati” e, pertanto, ad esito dell'esame della richiesta pervenuta, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con nota prot. n. 13692 del 12/05/2025, ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua oggetto di nuove interferenze e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

VISTA la nota PEC del 06/08/2025, prot. A.d.B. n. 21835 del 06/08/2025, con la quale la Società Energia Verde Trapani s.r.l. ha comunicato che la revisione del progetto ha comportato la presenza di una ulteriore interferenza nell'area di posa del cavidotto MT, rispetto a quanto precedentemente autorizzato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

TENUTO CONTO CHE, il progettista dell'impianto fotovoltaico ha dichiarato “che rispetto a quanto autorizzato con l'Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 6738 del 15/04/2022, il regime vincolistico e quello normativo rimangono invariati” e, pertanto, ad esito dell'esame della richiesta pervenuta, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con nota prot. n. 22777 del 27/08/2025, ha rilasciato, ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 il nulla osta idraulico e l'autorizzazione all'accesso all'alveo dei corsi d'acqua oggetto di nuove interferenze e alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota Pec del 13/10/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n. 27214 del 13/10/2025, la società Energia Verde Trapani s.r.l. ha comunicato di dover dare seguito a quanto già oggetto di progettazione approvata in sede di PAUR, ovvero alla realizzazione di otto nuovi invasi collinari in terra e delle relative opere idrauliche di scarico a portata controllata da luce sotto battente così collocate rispetto ai campi fotovoltaici:

- FV – Aquilotto: vasca n. 1, vasca n. 2, vasca n. 3, vasca n. 4.
- FV - Lippone 1: vasca n. 6.
- FV - Lippone 2: vasca n. 9, vasca n. 11.
- FV - Madonna Buona: vasca n. 12.

PRESO ATTO che per ognuna delle vasche sopra indicate è prevista la funzione di accumulo per uso irriguo e laminazione della piena, nel rispetto del principio di invarianza idraulica. Lo scarico dei volumi di laminazione è stato dimensionato, in funzione dei livelli idrici nelle vasche, mediante luci tarate sotto battente che garantiscono il rispetto della portata di rilascio e i tempi di vuotamento previsti dalla normativa vigente. Nello specifico, l'autorizzazione richiesta **in questa fase** riguarda la realizzazione delle seguenti vasche:

- Vasche n. 1, 2 e 3 nel campo Aquilotto (c/da Aquilotta, territorio di Salemi);
- Vasca n. 6 nel campo Lippone 1, (c/da Lippone, territorio di Salemi);
- Vasca n. 12 nel campo Madonna Buona (c/da Madonna Buona, territorio di Mazara del Vallo);

Vasca	Campo FV	Comune	Località	Foglio	Particella	Coordinate (UTM-ETRS89)
1	Aquilotto	Salemi	c/da Aquilotta	162	19	30,2186 41,82011
2	Aquilotto	Salemi	c/da Aquilotta	167	308	30,1604 41,81510
3	Aquilotto	Salemi	c/da Aquilotta	167	78	30,1935 41,81222
6	Lippone 1	Salemi	c/da Lippone	168	50	29,9059 41,81168
12	Madonna Buona	Mazara del Vallo	c/da Madonna Buona	70	30	30,0388 41,78775

CONSIDERATO che l'ubicazione degli invasi è meglio rappresentata nelle tavole di progetto, dalle quali si evince anche che gli stessi non interferiscono con aree di pericolosità o siti di attenzione geomorfologici e idraulici presenti nel Piano per l'Assetto Idrogeologico in vigore;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere comporta l'attraversamento dei seguenti corsi d'acqua pubblici:

- **Vasche n. 1, 2 e 3** – FV Aquilotta: *Canale Aquilotta*, affluente diretto in sinistra idraulica del *Fiume Delia*, iscritto al n. 117 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Trapani con il nome “Fiume Arena, Fiume Delia, Fiume Grande”;
- **Vasca n. 12** – FV Madonna Buona: *Fosso Marrocella*, affluente diretto in destra idraulica del *Fiume Delia*, iscritto al n. 117 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Trapani con il nome “Fiume Arena, Fiume Delia, Fiume Grande”, dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- **Vasca n. 6** – FV Lippone 1: *Fosso Aquilotta e Fosso Lippone*, affluenti diretto in destra idraulica del *Torrente Bucari*, iscritto nell'elenco dei corsi d'acqua della Provincia di Trapani con il nome “Fiume Mazaro,

Fiumara, Torrente Bucari, Carcitella, Bellusa, Messinello, Censo, Ranchibilotto” al n. 112 e al n. 1670, dei corsi d’acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

TENUTO CONTO che, ai fini della realizzazione ed esercizio degli invasi come sopra descritti, è necessario il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

PRESO ATTO che per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che l’interferenza delle opere da realizzare con i corsi d’acqua avviene indirettamente a mezzo degli scarichi controllati degli invasi;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica e idraulica allegata al progetto si evince inoltre che:

- le opere sono progettate in modo da preservare e proteggere l’equilibrio idraulico naturale del sito e di garantire la resilienza del sistema per far fronte ai cambiamenti climatici futuri, e garantire lo smaltimento delle portate attraverso un’opportuna serie di opere che tengono conto della morfologia dell’area, della natura litologica dei terreni, dell’uso del suolo nonché delle caratteristiche delle precipitazioni locali;
- l’intervento riguarda la realizzazione di tubazioni di scarico, pozzetti a luce tarata sotto battente, pozzetti di confluenza e delle opere idrauliche necessarie per convogliare le acque provenienti dai terreni verso i relativi punti di scarico;
- nei punti di scarico sono previste delle opportune *opere di dissipazione* al fine di ridurre l’energia della corrente idrica e di conseguenza fenomeni erosivi dei versanti o degli impluvi interessati. Il convogliamento delle acque meteoriche necessita anche di *opere di attraversamento*, con i relativi manufatti accessori (pozzetti, tubazioni ecc.), che consentano il superamento delle interferenze tra la rete di drenaggio e la viabilità di parco;
- per lo scarico delle acque dagli invasi, al fine di mantenere sempre disponibile il volume d’invaso necessario alla laminazione della piena, è previsto lo scarico in corpo idrico recettore a portata controllata, determinata considerando un tempo di vuotamento massimo di 48 ore;
- il controllo dei volumi di scarico è effettuato mediante dei manufatti dotati di luci tarate sotto battente senza organi di controllo;
- in accordo con quanto previsto dal D.D.G. n°102 del 26.06.2021, il sistema è dimensionato per un evento di pioggia con tempo di ritorno T pari a 30 anni e verificato per un evento con tempo di ritorno pari a 50 anni;
- i volumi sono destinati all’accumulo e alla laminazione della piena e le opere sono in grado di recuperare completamente la propria capacità di smaltimento o immagazzinamento nell’arco delle 48 ore successive all’evento meteorico;
- le verifiche delle tubazioni di scarico sono risultate tutte positive, rispetto ai criteri sopra esposti, con grado di riempimento delle tubazioni inferiori al 70% garantendo così un adeguato franco di sicurezza;

TENUTO CONTO che in definitiva che le verifiche dei corpi ricettori sono risultate tutte positive, rispettando gli opportuni franchi di sicurezza e le tipologie di opere idrauliche individuate sono risultate aderenti alle necessità di controllo e di smaltimento delle acque meteoriche verso gli impluvi naturali del sito in esame;

CONSIDERATO CHE, il progettista dell’impianto fotovoltaico ha dichiarato “*che rispetto a quanto autorizzato con l’Autorizzazione Idraulica Unica prot. n. 6738 del 15/04/2022, il regime vincolistico e quello normativo rimangono invariati?*”;

RILASCIA

alla Società **Energia Verde Trapani s.r.l.**, **Nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte, nonché **l’autorizzazione all’accesso nell’alveo** degli impluvi oggetto di interferenza e **alla realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- durante l’esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
- al fine di mantenere l’efficienza idraulica, durante l’esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l’alveo dei corsi d’acqua oggetto di interferenza non

- dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
- non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
 - i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
 - il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel reticolo idrografico superficiale in corrispondenza delle opere in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali per le quali la regolarizzazione degli aspetti concessori è in fase istruttoria

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento integra i provvedimenti rilasciati con prot. n. 6738 del 15/04/2022, prot. n. 13692 del 12/05/2025 e prot. n. 22777 del 27/08/2025, di questa Autorità di Bacino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione Idraulica Unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Funzionario direttivo

Giovanni Mauro

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene